



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO
SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO, FORMAZIONE, POLITICHE SOCIALI
SETTORE n. 6**

“Mercato del lavoro, Servizi per l’impiego, Politiche attive e passive, Ammortizzatori sociali”

DECRETO DEL DIRIGENTE

(assunto il 07/02/2017 Prot. n. 264)

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N. 1336 del 09 FEB. 2017

OGGETTO: Accordo Quadro del 07/12/2016 tra la Regione Calabria e le Parti Sociali – Interventi di Politica Attiva per il Lavoro – Approvazione Manifestazioni d’Interesse



IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la legge 28 giugno 2012, n.92 “ Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”, che all’art.2, commi 64,65,66, prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013 – 2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa, per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di crisi;
- l’art.1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- il decreto interministeriale n° 90973 dell’8/07/2015, il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l’anno 2015, la somma di € 22.204.459,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall’artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014;
- il decreto interministeriale n° 261 del 07/01/2016, il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l’anno 2015, la somma di € 50.000.000,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall’artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014;
- il decreto interministeriale n° 1600024 del 23/03/2016, il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l’anno 2015, la somma di € 8.881.783,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall’artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014;
- il decreto interministeriale n° 1600075 del 09/09/2016, il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l’anno 2015, la somma di € 7.118.217,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall’artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014;
- Il Decreto Interministeriale Lavoro PS/ Economia e Finanze emanato in data 1 agosto 2014 con il repertorio n. 83473 e pubblicato il 4 agosto 2014 di cui al D.L. 21 maggio 2013, n.54, convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2013, n. 85, con il quale è stato ridefinito il quadro giuridico di intervento degli ammortizzatori sociali in deroga, gli ambiti, le tipologie dei datori di lavoro, i requisiti soggettivi e la durata dei trattamenti e delle indennità;
- La nota circolare n.40/5425 del 24 novembre 2014 del Ministero del Lavoro e delle P.S., avente ad oggetto “ Definizione di aspetti applicativi del decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 sui criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente;
- L’accordo Istituzionale del 7 Dicembre 2016, con il quale, le Parti Sociali hanno concordato, nel rispetto delle norme vigenti, di permettere al maggior numero possibile di soggetti di continuare a fruire degli ammortizzatori sociali in deroga anche per l’anno 2015 e 2016, con particolare riguardo ai percettori che hanno usufruito di minori periodi di indennità.

TENUTO CONTO CHE con le assegnazioni disposte con i decreti interministeriali n° 90973 dell’8/07/2015; n° 261 del 07/01/2016; n° 1600024 del 23/03/2016 e n° 1600075 del 09/09/2016 complessivamente, alla Regione Calabria, sono state attribuite risorse pari ad € 88.204.459,00.

RILEVATO CHE con l’Accordo Istituzionale del 7/12/2016 le parti hanno stabilito che

“Sono destinatari del trattamento di mobilità in deroga quei lavoratori per i quali non ricorrono le condizioni di accesso alle analoghe prestazioni previste dalla normativa vigente; in particolare

1. *gli apprendisti licenziati che non rientrano nella normativa di cui all’art.19, commi 1, lettera c), 1-bis, 1-ter, della Legge 2/2009 o che non rientrano nella normativa di cui all’art. 2, comma 1, della L. 92/2012;*
2. *i lavoratori subordinati, ivi compresi i lavoratori con contratti a tempo determinato e i lavoratori con contratto di somministrazione, licenziati o cessati nel corso del 2015, che all’atto della cessazione del rapporto di lavoro sono esclusi dal trattamento di mobilità ex legge 223/91, dal trattamento di disoccupazione ordinaria o dal trattamento di ASPI/mini-ASPI;*
3. *i lavoratori ammessi al trattamento di mobilità in deroga fino al 31/12/2014 in possesso del requisito della continuità ed i beneficiari ammessi a trattamento in deroga con decorrenza del trattamento stesso a partire dal 1 gennaio 2014 e per i quali si procede in via preliminare, attraverso apposita decretazione, alla liquidazione delle mensilità necessarie al raggiungimento*



dei requisiti di continuità al 31.12.2014”.

CONSIDERATO CHE la Regione Calabria ha avuto assegnato, per l'anno 2015, le seguenti risorse:

- a) il decreto interministeriale n° 90973 dell'8/07/2015, il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 22.204.459,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014
- b) il decreto interministeriale n° 261 del 07/01/2016, il Ministro del Lavoro e P.S., di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che ha assegnato alla Regione Calabria, per l'anno 2015, la somma di € 50.000.000,00 e che, per le finalità di cui al citato art. 6, comma 3 del D.I. 83473, ha previsto che la Regione Calabria possa utilizzare, nel limite del 5% delle risorse attribuite, anche in deroga ai criteri stabiliti dall'artt. 2 e 3 del D.I. 83473/2014.

ATTESO CHE le parti, fissando i requisiti dei soggetti che possono essere ammessi al beneficio del trattamento della mobilità in deroga, hanno stabilito di riconoscere l'ammortizzatore sociale a coloro che sono stati ammessi al trattamento in deroga fino al 31/12/2014 in possesso del requisito della continuità.

VISTO l'art. 2 lett. f) del D.Lgs. 185 del 24.09.16 (G.U. n. 235 del 07.10.16), in vigore dall'08.10.2016, che integra e modifica l'art. 44 comma 6 del D. Lgs. 148/15 - inserendo il comma 6-bis che prevede: *“Con riferimento ai trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche in deroga alla legislazione vigente, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano possono disporre nell'anno 2016 l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite in misura non superiore al 50 per cento, anche in deroga ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01.08.2014 n. 83473, ovvero in eccedenza a tale quota disponendo l'integrale copertura degli oneri connessi a carico delle finanze regionali o delle risorse assegnate alla Regione o alla Provincia Autonoma nell'ambito di piani o programmi coerenti con la specifica destinazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 253, della legge n. 228 del 24 dicembre 2012, destinandole preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare le risorse di cui al primo periodo ad azioni di politica attiva del lavoro. Il presente comma è efficace anche con riferimento ai provvedimenti di assegnazione delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e di Bolzano già emanati per gli anni 2014, 2015 e 2016, con esclusione delle risorse già oggetto di decretazione da parte delle Regioni e delle Province Autonome”.*

VISTO l'art. 1 comma 304 della Legge del 28.12.2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che ha confermato la possibilità di utilizzo di quanto disposto dall'art. 44 comma 6 del citato D.Lgs 148/15 anche per l'anno 2016, non oltre la data del 31.12.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn.148, 149, 150 e 151 a norma dell'art. 1 comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”. Interventi in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 83473 dell'1 agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle Regioni ed alle Province Autonome – Circolare n. 34 del 04.11.2016.

VISTO il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”. Intervento in materia di ammortizzatori sociali in deroga di ampliamento della possibilità di derogare ai criteri di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze n. 83473 del 1° agosto 2014 fino al 50% delle risorse attribuite alle le regioni e province autonome. Azioni di politica attiva del lavoro e altri chiarimenti – Circolare n. 2 del 31.01.2017.

VISTO quanto disposto dal sopra citato art. 2 lett. f) del D.Lgs 185 del 24.09.16 ed in considerazione dell'Accordo Quadro sottoscritto con le Parti Sociali in data 07/12/16, in base al quale si è optato per la facoltà di destinare parte delle risorse disponibili ad azioni di politica attiva del lavoro, prevedendo, la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle Amministrazioni Pubbliche di cui al D.Lgs. 165/2001, finalizzate, mediante la stipula di apposite Convenzioni, alla realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nella modalità del tirocinio.

DATO ATTO che l'iniziativa di politica attiva, adottata quale facoltà alternativa per l'utilizzo delle risorse - come previsto dal D.Lgs. 185/2016 - con l'Accordo quadro del 07/12/2016, intende finanziare progetti territoriali attraverso la realizzazione di percorsi di politica attiva del lavoro nelle modalità del tirocinio -

che non prevedono l'instaurazione di un rapporto di lavoro - destinati a soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga ed esclusi dal beneficio diretto della indennità di mobilità in deroga, dall'Accordo quadro del 07/12/2016, per effetto della vigente normativa.

CONSIDERATO CHE:

- l'intervento di politica attiva è stato messo a punto e definito nei suoi indirizzi dal Tavolo interdipartimentale per il Lavoro previsto ed attivato in attuazione del citato Accordo Quadro del 07/12/2016 tra la Regione Calabria e le Parti Sociali;
- l'iniziativa regionale di politica attiva si realizzerà attraverso due specifici Avvisi pubblici rivolti, rispettivamente, a Soggetti pubblici e Soggetti privati ed avrà una dotazione finanziaria complessiva, per entrambi gli Avvisi, di 29.000.000,00 euro;
- la Regione Calabria si riserva la facoltà di integrare le risorse assegnate alla specifica iniziativa pari a 24.000.000,00 di euro, sulla scorta degli esiti della verifica e conseguente certificazione dell'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) dei residui relativi alla concessione dei trattamenti in deroga – annualità 2014;
- nella fase di attuazione, la Regione Calabria si riserva, altresì, la facoltà di modificare la dotazione finanziaria rispetto ai singoli Avvisi pubblici;
- l'erogazione ai destinatari dei benefici economici connessi all'intervento di politica attiva sarà garantita dall'INPS a seguito della sottoscrizione di apposita Convenzione tra la Regione Calabria e il predetto Istituto da definire con successivo provvedimento.

RITENUTO di dover approvare i seguenti Avvisi pubblici, parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- *“Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti Pubblici a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria” (Allegato A);*
- *“Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte delle imprese private interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria” (Allegato B).*

ATTESTATO CHE il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nel bilancio regionale.

VISTI:

- La Legge 7 agosto 1999, n. 241 recante “Legge sul procedimento amministrativo”;
- Il D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;
- Il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- La Legge Regionale 13 maggio 1996 n. 7 “Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” e s.m.i.;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2015 n. 541 “Approvazione della nuova Struttura Organizzativa della Giunta Regionale e metodologia di graduazione delle funzioni dirigenziali – Revoca della Struttura Organizzativa della Giunta Regionale approvata con D.G.R. n. 428 del 20 novembre 2013” e s.m.i.;
- La D.G.R. n. 271 del 12 luglio 2016 recante “Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con delibera n. 541/2015 e s.m.i. – Determinazione della entrata in vigore”;
- Il Decreto del Dirigente Generale del 12 luglio 2016, n. 8254 “Dirigente dott. Roberto Cosentino – Conferimento dell'incarico di Dirigente del settore n. 6 - Mercato del lavoro, servizi per l'impiego, politiche attive e passive, ammortizzatori sociali del Dipartimento n. 7 - Sviluppo economico, lavoro, Formazione e Politiche sociali”;
- La D.G.R. del 11 agosto 2016, n. 329, con la quale il Dott. Fortunato Varone è stato designato per il conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 125 del 12 agosto 2016, che conferisce l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali” al Dott. Fortunato Varone;
- Il Decreto del Dirigente Generale n. 12804 del 25 ottobre 2016 “Struttura organizzativa interna Dipartimento N. 7 Sviluppo Economico, Lavoro Formazione e Politiche Sociali – revoca DDG n. 69/2016 e DDG n. 287/2016”.

ATTESA la propria competenza ai sensi della L. R. 34/2002 e della L. R. 1/2006;



Su espressa dichiarazione di legittimità e regolarità amministrativa dell'atto resa dal Dirigente del Settore alla luce dell'istruttoria effettuata,

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato, di:

APPROVARE in attuazione dell'Accordo Quadro del 07/12/2016 tra la Regione Calabria e le Parti Sociali, relativamente agli interventi di Politica Attiva per il Lavoro, i seguenti Avvisi pubblici, parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- *“Manifestazione di interesse per la presentazione di percorsi di politiche attive, nelle modalità dei tirocini, rivolta agli Enti Pubblici a favore di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria” (Allegato A);*

- *“Manifestazione di interesse finalizzata alla presentazione di candidature da parte delle imprese private interessate all'utilizzazione – in progetti di tirocinio – di soggetti precedentemente inseriti nel bacino dei percettori di mobilità in deroga della Regione Calabria” (Allegato B).*

ATTESTARE che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nel bilancio regionale.

NOTIFICARE il presente provvedimento alla Direzione Regionale dell'INPS Calabria ed al Ministero del Lavoro e delle P. S.

DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino della Regione Calabria, ai sensi della Legge Regionale del 06/04/2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali.

DISPORRE che il presente decreto sia pubblicato sul sito Istituzionale della Regione Calabria a cura del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, ai sensi del D.L. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Dirigente del Settore
Dott. Roberto Cosentino

Il Dirigente Generale
Dott. Fortunato Varone